17 luglio 2025, in Villa Angaran

Women For Freedom

Eravamo in villa Angaran, nel parco lato Est, all'aperto. Al nostro arrivo le donne della Onlus *Women For Freedom* erano già lì, intente a sistemare schermo e proiettore, in testa alle cinque file di tavoli allestiti per l'apericena. Ma prima ancora avevano sistemato una originale cornice di teste policrome di cartone, declinate al femminile, per richiamarci al tema della serata: Women. Alcune teste erano su lunghi steli in equilibrio instabile quasi ad anticipare, a meno di asimmetrie, gli "Equilibri di Genere nel Mondo del Lavoro" esplorati poi nei negli interventi delle tre relatrici. Forse i soci subito, non colsero il significato delle cartacee metafore attratti dal ricco buffet preparato al margine della scena. Nini diede subito la parola alla presidente e co-fondatrice della Onlus Luisa Rizzon per la prolusione di rito e la presentazione degli interventi. Seguì l'apericena iniziata con la luce chiara dei tramonti estivi e terminata con le luci degli abat jour tra i piatti e delle lampadine in fila tra i rami delle piante incombenti sui tavoli. Dopo la nostra attenzione fu tutta alle relatrici, Daniela Belfatto, Sara Memo e ancora Luisa Rizzon. Attenzione disturbata a tratti da musiche ritmiche e danze di un vicino gruppo, ignaro che anche noi eravamo ospiti di Villa Angaran, prenotati da tempo e confidenti di precise garanzie anche per le relatrici (senza microfono).

Daniela Benfatto e le sue teste di donna

Anticipando le slide, alcuni appunti presi durante gli interventi.

A proposito dell'**attività e sogni della Onlus**: l'associazione è nata da un gruppo di amici ed è cresciuta per liberare donne, bambine e bambini dalla violenza, dallo sfruttamento e dalla povertà.
L'associazione ha sviluppato relazioni in Italia e nel mondo con comunità, istituzioni e partner per condividere la missione di rifondare la cultura del rispetto e portare il cambiamento.
L'associazione invita persone, inclusi imprenditori, a visitare i progetti in loco per vedere le attività svolte e sta avviando un secondo centro in Bolivia per aiutare le ragazzine vittime di tratta e violenza. Anche nell'incontro del 2023 raccontarono l'esperienza boliviana ricordando che anche noi a La Paz abbiamo realizzato l'unico grande G.G. con la Rotary Foundation.
Festival Liberamente: Arte e Temi Sociali
Il Festival Liberamente è una biennale che si svolge a Bassano Del Grappa, dove mostre, spettacoli e concerti si uniscono a discussioni su temi sociali e umanitari importanti.
Il festival utilizza il linguaggio dell'arte per raggiungere le persone e raccontare storie difficili, collaborando con scuole come il liceo artistico di Nove.
Il tema del festival del 2023 era l'equilibrio personale, nelle relazioni e nella società, mentre **il tema del 2025 sarà la libertà**, affrontando la libertà dalla violenza, dagli stereotipi e l'importanza dell'indipendenza economica.
Equilibri di Genere nel Mondo del Lavoro
L'intervento 'Equilibri di Genere' si basa sul tema dell'equilibrio esplorato attraverso il festival Liberamente, sottolineando l'importanza della partecipazione paritaria di donne e uomini.
Nonostante i benefici dell'equilibrio, come il benessere psicologico e la coesione sociale, il World Economic Forum rivela che l'Italia è indietro nella parità di genere rispetto ad altri paesi europei.
In Italia, molte donne lavorano part-time involontariamente a causa della necessità di cura, e se tutte le donne avessero pari opportunità, il paese guadagnerebbe il 5,7% del PIL ogni anno.
Lavoro Invisibile e Politiche di Equità
Il lavoro invisibile, svolto da persone ma non valutato, è presente sia nella vita familiare che lavorativa, influenzando la possibilità per le donne di accedere al part-time involontario.

Per raggiungere l'equilibrio di genere, è necessario considerare non solo il carico di lavoro visibile, ma anche quello mentale e invisibile, promuovendo politiche di equità piuttosto che di uguaglianza.
L'associazione ha un progetto locale chiamato 'Energia Donna' per l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza o in difficoltà economiche, creando una rete con aziende e servizi sociali per sostenerle.
In **Bolivia Women For Freedom** aprirà anche un secondo centro, a Cochabamba, che sarà specializzato nel contrasto al fenomeno della tratta di minori: potrà inizialmente ospitare più di 20 ragazze.
Sin dalla sua nascita, l'organizzazione bassanese non profit si è sempre impegnata della diffusione della cultura del rispetto, facendo rete con scuole, aziende e istituzioni. La "summa" di questo impegno è contenuta nel festival Liberamenti, ospitato a Bassano del Grappa, la cui terza edizione si terrà nel 2025.
L'obiettivo della manifestazione sarà sempre quello di prevenire e contrastare le forme di discriminazione e di violenza di genere e porre le basi per una società davvero più giusta, in Italia e nel mondo.

Grazie ancora e complimenti alle amiche relatrici di Women For Freedom:
Luisa Rizzon, Daniela Belfatto e Sara Memo

Liberamenti

Luisa Rizzon, Daniela Belfatto e Sara Memo

Grazie ancora e complimenti alle amiche relatrici di

Women For Freedom